

COMUNE DI \_\_\_\_\_

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: **Costituzione in giudizio udienza del \_\_\_\_\_ avverso opposizione ai verbali**  
**n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ davanti al GdP di \_\_\_\_\_**  
**procedimento n. rg. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_.**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_,  
 si è riunita sotto la presidenza del Sindaco \_\_\_\_\_,  
 la Giunta Comunale, in videoconferenza, per trattare i punti posti all'ordine del giorno.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	Presenza
1		
2		
3		
4		
5		

PRESENTI: \_\_\_\_\_ ASSENTI: \_\_\_\_\_

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale \_\_\_\_\_.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per la validità della deliberazione, dichiara aperta la seduta in videoconferenza.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la seguente proposta di deliberazione;

Visto che nella medesima proposta sono stati resi i pareri ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Con votazione favorevole unanime e palese

**D E L I B E R A**

di approvare la seguente proposta di deliberazione.

Inoltre

**LA GIUNTA COMUNALE**

- stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata votazione che ha dato lo stesso precedente risultato, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

**Considerato** che avverso le sanzioni amministrative derivanti da verbali di accertamento per violazioni alle norme del codice della strada, ordinanze e regolamento comunali, ovvero avverso le ordinanze-ingiunzioni di pagamento delle sanzioni amministrative per le predette violazioni, gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale a norma degli artt. 204-bis e 205 del c.d.s. (D.Lgs. 285/1992 e artt. 22 e 22. della L. 689/1991, nonché artt. 6 e 7 del D.Lgs. 150/2011;

**Visto** che è stato notificato in data \_\_\_\_\_ a questo Comune il sotto riportato ricorso RG. n. \_\_\_\_\_ presentato avanti il Giudice di Pace di \_\_\_\_\_, con comparizione fissata per il giorno \_\_\_\_\_, tendente a ottenere l'annullamento dei verbali di contestazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (per la violazione della norma del c.d.s. di cui all'art. \_\_\_\_\_, in particolare “ \_\_\_\_\_”;

**Premesso** che al fine di evitare soccombenze giudiziarie dell'Ente derivanti dalla mancata comparizione in giudizio per la resistenza a ricorsi avverso verbali di accertamento per violazioni di norme del Codice della Strada ovvero avverso ordinanze-ingiunzioni derivanti dal mancato pagamento dei verbali di accertamento per violazioni alle leggi dello stato, ordinanze e regolamenti comunali, è necessario garantire la costituzione e la presenza in giudizio dell'Ente a mezzo dei suoi rappresentanti;

**Considerato**, altresì, che la mancata costituzione in giudizio potrebbe determinare un danno patrimoniale per l'Ente in caso di annullamento della sanzione, oltre che per la condanna alle spese senza aver espletato alcuna azione a difesa dell'attività dell'Ente;

**Ritenuto**, pertanto, necessario che l'Ente si costituisca in giudizio, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, in particolare per l'ottenimento di un provvedimento che dichiari il rigetto della opposizione in questione, anche in relazione al bene tutelato costituito dall'effetto dissuasivo delle sanzioni amministrative, le quali sono finalizzate non solo a reprimere i comportamenti scorretti bensì a favorire una maggiore sicurezza in materia di circolazione stradale ed il rispetto delle autorizzazioni;

**Richiamato** l'art. 26, comma 1, lettera e) del vigente Statuto comunale, che disciplina le modalità di costituzione e di rappresentanza legale dell'Ente in giudizio;

**Tenuto conto** delle disposizioni vigenti e degli orientamenti giurisprudenziali più recenti relativamente alle modalità di costituzione e di rappresentanza legale dell'Ente in giudizio, in particolare della giurisprudenza di legittimità della Suprema Corte di Cassazione che ha più volte confermato la spettanza del potere di rappresentanza processuale del Comune solo al Sindaco con possibilità, da parte di questi, di delega a funzionari;

**Considerato** che appare antieconomico affidare la difesa del presente giudizio mediante incarico ad un legale esterno (in ragione del valore e della natura della causa) e ritenuto opportuno, al riguardo, costituirsi personalmente a mezzo dei propri organi burocratici;

#### **Richiamati:**

- l'art. 75, comma 3 c.p.c., il quale prevede che le persone giuridiche stiano in giudizio per mezzo di chi le rappresenta per legge o statuto;
- l'art. 7, comma 8 del D.Lgs. 150/2011 rubricato “*dell'opposizione al verbale di accertamento di violazione del codice della strada*”, il quale specifica che “*...nel giudizio di primo grado le parti possono stare in giudizio personalmente. L'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati*”;

**Dato atto** che per resistere in giudizio occorre un provvedimento formale da parte della Giunta Comunale con il quale il Sindaco viene autorizzato a stare in giudizio (cfr. Cassazione 10 ottobre 1992 n. 11064 - CGA Sez. Giurisdizionale n. 398/2008 - n. 548/2006 - n. 471/2006);

**Ritenuto**, pertanto:

- di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;
- di avvalersi, nella difesa, di \_\_\_\_\_ o di altro operatore di Polizia Locale incaricato dal Responsabile del \_\_\_\_\_;

**Ravvisato** che le spese sostenute dal ricorrente per il pagamento del contributo unificato di iscrizione a ruolo sono quantificabili in € \_\_\_\_\_ e che il Responsabile del Settore \_\_\_\_\_ provvederà, a titolo cautelativo, ad impegnare la suddetta spesa al cap. \_\_\_\_\_ del bilancio del corrente esercizio, ove è prevista la necessaria disponibilità;

**Visti** i sotto riportati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma, 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile del Settore \_\_\_\_\_ e dal Responsabile del Settore Finanziario;

### **D E L I B E R A**

- 1) **di autorizzare** il Sindaco a resistere in giudizio, in nome e per conto dell'Ente, per l'opposizione avanti al Giudice di Pace di \_\_\_\_\_ descritta in premessa, estendendo l'autorizzazione all'eventuale successivo grado del giudizio di appello nonché con facoltà di chiamata in giudizio di terzi interessati;
- 2) **di affidare** la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel predetto procedimento innanzi al Giudice di Pace di \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ o ad altro operatore di Polizia Locale eventualmente incaricato dal Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_;
- 3) **di dare atto** che le risorse necessarie per le spese processuali sono quantificabili, in caso di soccombenza, in € \_\_\_\_\_ e che all'impegno - a titolo cautelativo - della suddetta somma provvederà, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed in considerazione dell'esigibilità della medesima, il Responsabile del Settore \_\_\_\_\_.

**Stante l'urgenza di provvedere in merito, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.**

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_  
*Firmato digitalmente*

\_\_\_\_\_  
*Firmato digitalmente*